



AVELLINO – “Tutta l’Italia lo deve sapere, Gianluca Festa allo scadere”. I tifosi del basket forse cambieranno il famoso slogan coniato per Claudio Capone, autore della tripla allo scadere del match di Jesi che lanciò la Scandone in serie A. Quello di oggi, però, non è un tiro da tre punti, ma un Mav di 20.000 euro, quello sottoscritto ed inviato in Federazione da parte del sindaco Gianluca Festa, che ha in pratica riaperto i giochi per l’ammissione alla serie B della Scandone, con il mantenimento anche del codice 00204 e della denominazione originaria.

Il sindaco ha sopperito all’impossibilità da parte di De Cesare ad effettuare questo adempimento, visto il sequestro dei beni personali e del gruppo Sidigas ordinato dalla Procura di Avellino. Al primo cittadino sarebbe stata assicurata la possibilità di accedere alla serie B per la nuova società dilettantistica. Una notizia che ripaga solo in parte gli appassionati delle delusioni degli ultimi giorni. Per poter dire di aver scampato il pericolo della sparizione, però, bisognerà attendere il via libera del Consiglio federale del prossimo 16 luglio. Fino ad allora resteremo con il fiato sospeso, anche se da subito bisognerà cominciare a lavorare per la nuova società.